



**«Quando il voto avrai tu dato / allo Scudo ch'è Crociato / sentirai dentro del cuore / che non hai**



**commesso errore / Stai sicuro che ad Alcide / la Madonna gli sorride / che votar per lui ti dice /**

**la Potente Ausiliatrice».**

«Il messaggio della Regina», santino a scopo elettorale che circolava nell'Italia del dopoguerra, ricordato da Edoardo Novelli nel libro «La Turbopolitica» (Rizzoli, 2006)

**L'editoriale**

ANTONIO PADELLARO

## La cambiale Mastella

**A** Clemente Mastella una qualità va riconosciuta: è uno che non si nasconde, che ci mette la faccia. I vecchi cronisti politici lo ricordano ancora, nei primi anni 80 giovane portavoce di De Mita a Piazza del Gesù, in sala stampa a commentare una terrificante sveglia elettorale presa dallo scudo crociato, da solo e con tutti gli altri dc che erano spariti. Trascorsi molti lustri e dopo una carriera politica diciamo così ondulata, da ministro della Giustizia del governo di centrosinistra Mastella, ahinoi, continua a metterci la faccia.

Ultimamente ha prodotto una legge dagli effetti micidiali sulla libera informazione che vieta di pubblicare non solo le intercettazioni ma anche le notizie sulle indagini giudiziarie. Dopodiché ha collocato in una poltrona chiave del dicastero di via Arenula (direttore generale presso il Dipartimento degli Affari di Giustizia) un ex deputato di Forza Italia, tal Nuvoli, che negli anni di Mani Pulite non esitò a invocare la «forca per Borrelli». Tutto questo senza contare l'intransigente opposizione ai Dico approvati (malgrado il suo no) dal governo di cui fa parte e contro i quali scenderà in piazza, insieme al collega Fioroni nel Family Day del 12 maggio. Nei ritagli di tempo Mastella non resta certo inoperoso. Siamo di fronte all'«esasperazione del laicismo», dichiara a proposito delle minacce contro il cardinale Bagnasco. Laicismo e terrorismo: un'equazione da brivido.

Piacca o no, Mastella fa il toro con Mastella e dell'Udeur, un piccolo partito di confine tra centrosinistra e centrodestra; e sfrutta la fruttuosa rendita di posizione minacciando continuamente di tornarsene di là. Uno stato di cose che spiega solo parzialmente il vero dilemma che attanaglia chi ha votato di qua: d'accordo Mastella fa Mastella ma perché nella maggioranza e nel governo mai nessuno ha qualcosa da dire?

segue a pagina 27

# Riecco Berlusconi: «Prodi killer»

## Conflitto d'interessi, il premier dice che la legge si farà: blind trust come in America Per il capo di Forza Italia è «killeraggio politico». Fassino: ha superato la misura

■ Basta che si parli di conflitto d'interessi e rispunta il Berlusconi peggiore. «Killeraggio politico», così il capo di Forza Italia e proprietario di Mediaset si rivolge a Prodi, colpevole di aver annunciato che la legge si farà. «Una legge tipicamente americana - aveva detto il premier a "Radio anch'io" - incentrata sul blind trust. Ovvero: non puoi

amministrare direttamente la tua ricchezza quando eserciti il potere politico». Ma a Berlusconi in questo caso l'America non piace affatto: «Qui siamo in Italia». Un attacco pesantissimo, mentre la nuova legge fa i primi passi in commissione. Fassino: «Le parole di Berlusconi sono fuori misura».

Lombardo a pagina 3



**Palermo**  
**FUORI DALLA CATTEDRALE**  
**NUOVE SCRITTE**  
**CONTRO**  
**IL PAPA**

Iervasi a pagina 10

**Famiglia**  
**DALLA PARTE**  
**DELLE DONNE**

MASSIMO PACI

**L'**indagine della Commissione Affari Sociali, appena presentata in Parlamento, ha fornito un quadro aggiornato della condizione delle famiglie italiane. Due aspetti hanno attirato l'attenzione dei primi commenti: quello della crescente diversificazione dei tipi di famiglia e quello delle difficoltà economiche in cui si trovano molte famiglie, caricate tra l'altro di crescenti compiti di assistenza di cura.

segue a pagina 27

**Staino**



**Commenti**

**Ségolène Royal**

**LA SINISTRA**  
**RINGRAZIA**

di Gianni Marsilli / Parigi



**D**iceva ieri in un'intervista François Hollande, il segretario del Ps: «All'indomani delle legislative, bisognerà inventare un'altra cosa insieme a tutti i progressisti. Alcuni parlano di assise, altri di rifondazione». Sarà così se Ségolène Royal dovesse vincere, evento del quale il suo compagno non dubita, almeno pubblicamente. Ma la ricomposizione della sinistra sarà a maggior ragione indispensabile se Ségolène dovesse perdere.

segue a pagina 8

**Partito Democratico**

**LE REGOLE**  
**DEL LEADER**

ENRICO MORANDO

**L**eggio su l'Unità del 28 aprile scorso, sotto un titolo a tutta pagina, la seguente dichiarazione di Bersani: «Preparare un meccanismo di partecipazione per cui all'Assemblea Costituente si possa eleggere il leader (del Partito Democratico)». Se scrivo partendo da qui non è perché non abbia visto le successive precisazioni (Bersani intendeva sottolineare l'esigenza di non far passare troppo tempo tra elezione dell'Assemblea ed elezione del nuovo leader), ma perché penso che nei giorni immediatamente successivi ai Congressi di Ds e Margherita si sia fatta una gran confusione.

segue a pagina 27

# Costituente Pd, polemica tra Rutelli e il premier

## Il leader della Margherita vuole affrettare i tempi. Oggi nasce la "Sinistra democratica"

■ Francesco Rutelli insiste: la costituente del Partito democratico va anticipata a luglio, aspettare fino a ottobre è un errore. Ma sia Prodi che i Ds non sono d'accordo: l'appuntamento va preparato in modo da garantire la massima partecipazione popolare, altrimenti si finirebbe per «fotografare» la situazione esistente, con un Pd che è essenzialmente la somma di Ds e Margherita. Contrasti anche sulla necessità di una struttura operativa con a capo un coordinatore: la proposta dei Ds non piace al capo della Margherita. Oggi a Roma nasce «Sinistra democratica».

Collini a pagina 7

**Ultim'ora**

**TARANTO**

**OTTO MORTI**  
**«SOSPETTE»**  
**ALL'OSPEDALE**

a pagina 11



**PENDOLARI, MILLE TRENI NUOVI** Ma tariffe più alte e blocco del turn over

**VIA LIBERA DEL GOVERNO** al piano industriale 2007-2011 delle Ferrovie. Verranno acquistati mille nuovi treni per il trasporto pendolare entro il 2011 con un investimento di 6,4 miliardi di euro da Stato e Fs. Il piano prevede un aumento delle tariffe e il blocco del turn over con un calo degli occupati. a pagina 2

LETTERA A GEMMA CALABRESI

## TERRORISMO, I FIGLI CHE NON DIMENTICANO

NANDO DALLA CHIESA

**C**ara Gemma, ho appena chiuso *Spingendo la notte più in là*, il libro che ha scritto Mario, il primo dei tuoi figli. Un libro inquieto e inquietante. Un libro doloroso. Che si trascina dietro, con levità di stile ma con pesantezza di cuore, un pezzo opaco della storia d'Italia. Che obbliga più volte a fermarsi e a guardarsi indietro quando invece è scritto, e lo dice, e lo si capisce, per potere finalmente guardare avanti. Strano destino per un libro. Essere scritto per potere entrare nel futuro ed essere letto con la dita che cerca il passato.

segue a pagina 26

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

**Incredibile Walter**

**I POLITICI** sono quasi tutti grandi attori (tranne Romano Prodi, che ci piace proprio per questo), ma per fortuna ci sono anche gli attori veri, che non sempre si buttano in politica a fine carriera. Anzi, alcuni per tutta la vita si impegnano nel contrario di una campagna elettorale, sfidando il mondo, senza alcuna compiacenza per stampa e opinione pubblica. Eppure sul palco sono capaci di sedurre fino all'ultimo spettatore e anche nella vita sono grandi conquistatori. Walter Chiari è stato il più incredibile di questo genere d'attori, pur senza alcun atteggiamento da bello e dannato, anzi restando fino in fondo un bravo ragazzo. Benché il suo grande talento fosse la parola, ha lasciato anche qualcosa di inesperto, che rende incolmabile il rimpianto. Soprattutto in tv, dove nessuno lo ha mai sostituito e poco viene ricordato. Come è successo ieri mattina, quando suo figlio Simone Annichiarico ce lo ha raccontato come uno straordinario compagno di giochi. Così la tv (o forse solo Raitre) ogni tanto riesce ad essere memoria e quasi famiglia comune.

**70° Gramsci**



**IL CD-ROM**  
**Lettere del carcere**

In edicola con l'Unità, per la prima volta la versione digitale dei «Quaderni del carcere».

A soli 9,90 € in più oltre al costo del quotidiano. Puoi acquistare questo CD-ROM anche in internet [www.unita.it/store](http://www.unita.it/store) oppure chiamando il servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h. 9.00 alle h. 14.00).

**70° Gramsci**



**IL LIBRO**  
**LE OPERE**  
**Antologia di tutti gli scritti**

In edicola con l'Unità, il volume a cura di Antonio A. Santucci. A soli 7,50 € in più oltre al costo del quotidiano.

Puoi acquistare questo libro anche in internet [www.unita.it/store](http://www.unita.it/store) oppure chiamando il servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h. 9.00 alle h. 14.00).